

G. A. L. SERRE CALABRESI



Orizzonti Rurali

*Notizie, informazioni, approfondimenti,
opportunità*

Aprile 2023

“Le persone che riescono in questo mondo sono quelle che vanno in cerca delle condizioni che desiderano e, se non le trovano, le creano.”

L'editoriale

di Marziale Battaglia

Nuove risorse, nuovo sprint!

Con questo nuovo appuntamento bimestrale teniamo ad aggiornarvi riguardo le più recenti attività e gli ultimi impegni del Gal “**Serre Calabresi**”. I mesi appena trascorsi sono stati particolarmente proficui e produttivi.



Iniziativa cofinanziata dal PSR Calabria 2014-2020 PAL SPES – Misura 19 – Sotto-intervento 1.2.1.



Giuseppe Burdino

Tra le novità più rilevanti: in primis l'assegnazione al **Gruppo di Azione Locale "Serre Calabresi"** da parte del **Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria** di risorse aggiuntive sul **Pal Spes 2014/2022**, annualità 2021/2022, per un **importo complessivo di oltre un milione e seicento mila euro**.

Un risultato che premia il lavoro del **Cda** e dei **tecnici dell'Ufficio di Piano** del Gal "Serre Calabresi" e che al contempo consentirà di ampliare il raggio di azione della strategia di sviluppo dello stesso ente **con il finanziamento di nuovi progetti**.

Nella rimodulazione di queste risorse il Cda ha inteso raddoppiare la dotazione finanziaria del **bando 4.1.1 relativo al sostegno alle imprese agricole per la riscoperta delle colture antiche e per migliorare la competitività delle produzioni agricole e zootecniche**.

Una determinazione importante anche in considerazione del successo riscosso dal bando, con **ben 78 domande di adesione** pervenute. Un dato che evince anche la capacità Gal, di individuare i bisogni delle imprese agricole, nel periodo post Covid, quali la necessità di risorse per ripartire con nuovi investimenti e la necessità di fronteggiare il caro energia.

Il Gal "Serre Calabresi" nell'andare incontro a queste esigenze ha elevato l'importo del **finanziamento fino al 70% dell'investimento totale nelle aree montane e svantaggiate**.



Giuseppe Burdino

La commissione di valutazione nominata nell'ultimo Cda dovrebbe redigere la graduatoria provvisoria entro fine maggio.

Prosegue il **progetto di cooperazione transnazionale "Alias"**, finalizzato a trasformare gli scarti della lana in risorsa, individuando nuovi possibili sbocchi per le aziende di allevamenti ovini e promuovendo la nascita di nuove filiere.

Novità anche riguardo i **progetti "Ce.D.In – Centro di documentazione intergenerazionale e interculturale"** ed interventi già finanziati ai Comuni. Nel proseguo di questa newsletter troverete informazioni anche riguardo le altre attività del Gal.

Per le **buone prassi** siamo andati a **Santa Caterina (Cz)** da **Antonio Tropiano**, uno scultore che con la sua arte porta alto il nome della sua terra, con il fascino dei suoi colori, la sua energia e la sua forza, in Italia ed all'estero. Buona lettura!

Sommario

Assegnazione di risorse aggiuntive per l'annualità 2021/2022

Le novità del progetto "Alias - Allevamento, Impatto Ambientale, Trasformazione"

Procedono a pieno regime i progetti portati avanti in linea con la programmazione Pal "Spes – Strategie per restare"

Formazione: riconoscimento per il Gal

Ultimo Cda, grande successo per il bando relativo ad interventi a sostegno alle produzioni agricole e zootecniche del territorio

Buone prassi: L'arte scultorea di Antonio Tropiano, nel dialogo continuo tra spazio e materia

Per **informazioni**, **consulenza** e **orientamento** sulle aree tematiche inerenti al Gal si ricorda che, presso la sede di via Foresta a Chiaravalle Centrale, lo sportello è aperto, secondo i seguenti orari: da lunedì a venerdì 9 -12 e martedì 15-17.



Assegnazione di risorse aggiuntive per l'annualità 2021/2022



Il **Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria** con decreto dirigenziale del 10 marzo 2023, ha assegnato al **Gruppo di Azione Locale "Serre Calabresi"** risorse aggiuntive sul Pal Spes 2014/2022, annualità 2021/2022, per un importo complessivo di oltre **un milione e seicento mila euro**.

Grande soddisfazione ha espresso il presidente **Marziale Battaglia**: «un risultato che riconosce il lavoro proficuo svolto dal Gal "Serre Calabresi", il quale ha raggiunto l'obiettivo massimo in termini di maggiori impegni prodotti. L'Autorità di Gestione del Psr Calabria, infatti, nel ripartire i fondi aggiuntivi, ha tenuto conto dei risultati attuativi registrati dai singoli Gal, nel corso della programmazione 2019/2020. Parametro che ha consentito l'assegnazione del 100% dell'importo delle risorse previste per il Gal "Serre Calabresi"».

Per questo risultato il presidente ha ringraziato tutti i consiglieri del Cda del Gal "Serre Calabresi" e i tecnici dell'Ufficio di Piano dello stesso ente, per l'ottimo lavoro svolto.

«Quest'assegnazione – ha osservato, ancora, Battaglia – consentirà di proseguire l'attività del Gal senza soluzione di continuità, in attesa della nuova programmazione».



Giuseppe Burdino

Con le risorse aggiuntive sarà estesa la strategia di azione del **Pal Spes**. Nella rimodulazione di queste risorse il Cda ha inteso raddoppiare la dotazione finanziaria del **bando 4.1.1, relativo al sostegno alle imprese agricole per la riscoperta delle colture antiche e per migliorare la competitività delle produzioni agricole e zootecniche**. Ciò in ragione del successo che questo bando ha avuto e per soddisfare il maggior numero possibile di richieste pervenute.

Sempre in riferimento al settore privato e quale sostegno alle aziende, con riferimento alla **misura 4.2.1**, sarà pubblicato un bando per la **trasformazione dei prodotti della tradizione**.

Nel settore pubblico è previsto lo scorrimento di due graduatorie. Con il primo relativo alla **misura 7.4.1 “Investimenti per l’introduzione, il miglioramento o l’espansione di servizi di base a livello locale”**, intervento **“Ce.D.In – Centro di documentazione intergenerazionale e interculturale”** saranno finanziati i Comuni di **Davoli** e **Badolato**, già ammessi come potenziali beneficiari. Con lo scorrimento della graduatoria relativa alla **misura 7.6 volta al “Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale”**, intervento **“Acqua e pietra. Recupero delle infrastrutture storiche caratterizzanti il paesaggio”** saranno finanziati i Comuni di **Amaroni** e **Girifalco**. In riferimento a questa misura sarà ripubblicato il bando che consentirà di finanziare altri quattro comuni.

Per promuovere lo sviluppo rurale il Gal **“Serre Calabresi”**, già destinatario di un importante finanziamento da parte del Ministero per il Turismo per la creazione e valorizzazione di una nuova destinazione turistica in area montana, **ha inteso destinare risorse a regia diretta**: per l’individuazione e mappatura di sentieri nei Comuni del Gal, per l’installazione di nuova cartellonistica che attraverso la lettura di codici con strumenti digitali permetta di offrire al viaggiatore una comunicazione più completa e fruibile riguardo alle attrattive del territorio. Saranno anche realizzate iniziative di promozione mediatica degli stessi sentieri. Un intervento voluto proprio per la valorizzazione integrata delle risorse turistiche in un’ottica più ampia possibile di sviluppo.

Il Gal “Serre Calabresi”, infine, sta lavorando per partecipare al bando per la nuova programmazione 2023/2027 del Dipartimento Agricoltura e per l’assegnazione delle relative risorse.



Le novità del progetto “Alias - Allevamento, Impatto Ambientale, Trasformazione”



È prevista per il mese di maggio, la tappa dei tecnici e rappresentanti del **Gal “Serre Calabresi”** in **Spagna**, a **Castuera**, comune spagnolo situato nella comunità autonoma dell'**Estremadura**, provincia di **Badajoz**, nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale “**Alias - Allevamento, Impatto Ambientale, Trasformazione**”. Un progetto promosso dal partenariato composto dallo stesso **Gal “Serre Calabresi”** (capofila), **Gal “Trikala”** dalla Grecia, **Gal “La Serena”** dalla

Spagna, beneficiari del progetto, e dai partners associati **Ardelaine**, cooperativa francese, **Escuela de Pastores de Extremadura** dalla Spagna e **Arsac**, volto al recupero della lana, da scarto in risorsa.

In esecuzione del medesimo progetto sono stati selezionati due rilevatori per l'identificazione degli allevamenti ovi-caprini e di eventuali attività di trasformazione della lana nell'area del Gal. **Due esperti, sono stati selezionati per svolgere attività di ricerca scientifica** inerente l'analisi ambientale ed economica di possibili scenari di utilizzo della lana sucida derivante dalla tosatura delle pecore locali.



Giuseppe Burdino

Questi studi serviranno a valutarne la fattibilità. Tra gli eventuali sbocchi, la realizzazione: di pannelli per la bioedilizia, di film per la pacciamatura, di fertilizzanti, la produzione di lanolina, il lavaggio, la cardatura e la realizzazione di filati per la produzione di manufatti artigianali o industriali.



A tal proposito nei giorni scorsi si sono tenute **tre giornate dedicate al corso di lavaggio, cardatura e filatura della lana**, sempre, nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale **“Alias - Allevamento, Impatto ambientale e Trasformazione”**.

Organizzate da **Arsac** ed in particolare da **Luigia Iuliano**, direttrice dal **Centro Sperimentale Dimostrativo di San Pietro Lametino** che ha ospitato l'iniziativa, hanno

registrato la partecipazione di sei corsisti, provenienti dalle aree rurali interessate dal progetto ed accompagnati dalla responsabile del progetto per il Gal “Serre Calabresi”, **Nathalie Iofrida**.

Durante la prima giornata è stato affrontato l'argomento relativo al **“Lavaggio della lana suda: modalità e tecniche per la prevenzione dell'infeltrimento”**. Durante la seconda giornata con la partecipazione di **Antonio Mauro**, esperto di fibre naturali della Rs - Ricerche e Servizi Tessili di Prato, ha tenuto online un **seminario sulle caratteristiche tecniche e biochimiche delle lane locali italiane, sulla loro lavorabilità e miglioramento a fini produttivi**. Nella giornata conclusiva del corso sono state illustrate **le tecniche di cardatura e filatura della lana**.



Giuseppe Burdino

Il corso ha fornito, ancora, nozioni tecnico-pratiche sulle proprietà biochimiche della lana, sulla gestione della tosatura al fine di migliorare la qualità dei velli, oltreché sulle tecniche manuali di lavaggio, asciugatura, cardatura, filatura e tessitura delle lane locali.

I velli per la dimostrazione pratica sono stati forniti dall'**Azienda Rocco Guerrieri** di Borgia (CZ).

Il **progetto “Alias”**, finanziato dalla **misura 19.3 del Psr Calabria 2014-2020** e facente parte del **Piano di Azione Locale Spes “Strategie per Restare” del Gal “Serre Calabresi”** si prefigge di valorizzare la lana derivante dalla tosatura degli ovini locali, oggi classificata come sottoprodotto di origine animale, al fine di prevenire lo smaltimento illecito degli scarti di lana e preservare l'ambiente, di migliorare le performance economiche degli allevamenti diminuendo i costi di smaltimento, di frenare l'abbandono di un'attività tradizionale tipica delle aree rurali, quali la pastorizia e l'allevamento degli ovini, di promuovere la creazione di nuove filiere legate all'allevamento ovino, individuando possibili scenari produttivi e trasferire nuove conoscenze agli allevatori circa la gestione delle greggi, la qualità della tosatura e la gestione dei velli.

Procedono a pieno regime i progetti portati avanti in linea con la programmazione Pal “Spes – Strategie per restare”

In merito alla **misura 7.4.1 dell'intervento “Ce.D.In – Centro di documentazione intergenerazionale e interculturale”**, ricevuto il parere di coerenza della graduatoria definitiva, rilasciato dall'**Autorità di Gestione del Psr Calabria**, sono stati emessi gli atti di concessione dei finanziamenti, dei quali ne sono beneficiari i Comuni di **Cenadi, Olivadi, Davoli e Badolato**.

Diversi Comuni hanno concluso o stanno concludendo i progetti, già finanziati dal Gal “Serre Calabresi”.



Nell'ambito della **misura 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale"**, intervento **"Ce.D.In – Centro di documentazione intergenerazionale e interculturale"** ha concluso il **Comune di Satriano**; taglio del nastro ad **Amaroni** per inaugurare i locali del **Centro diurno per anziani** (in foto), dopo i lavori di potenziamento e riqualificazione dei locali già esistenti.

Nell'ambito della **misura 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali"**, intervento **"SenS. Il Sentiero delle Serre"**, il Comune di **Squillace** ha recuperato l'**orto botanico**, il **Comune di Caraffa** ha realizzato dei **sentieri e percorsi naturalistici**.

Nell'ambito della **misura 7.6.1** volta al **"Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale"**, intervento **"Acqua e pietra. Recupero delle infrastrutture storiche caratterizzanti il paesaggio"** il Comune di **Squillace** ha provveduto al recupero di due antichi lavatoi e di due sorgenti.



Giuseppe Burdino

Formazione: riconoscimento per il Gal

Un riconoscimento all'attività svolta dal Gal è arrivato con l'**Audit positivo della certificazione di qualità Iso 9001 per l'erogazione dei servizi di formazione**, confermata anche per il 2023.

Ultimo Cda, grande successo per il bando relativo ad interventi a sostegno alle produzioni agricole e zootecniche del territorio



La presa d'atto del notevole riscontro ottenuto dal **bando relativo al sostegno alle imprese del territorio rurale per la riscoperta delle colture antiche e per migliorare la competitività delle produzioni agricole e zootecniche**, ha rappresentato il primo punto all'ordine del giorno dell'ultimo **Consiglio di Amministrazione del Gal "Serre Calabresi"** a Chiaravalle Centrale.

Ben 78 sono state le **domande pervenute in**

adesione al bando, rientrante nella **misura 4.1.1 del Pal Spes**.



Giuseppe Burdino

Contestualmente alla presa d'atto si è proceduto alla nomina della commissione di valutazione, composta da tecnici esterni al Gal, la quale **entro fine aprile** dovrebbe procedere alla **stesura della graduatoria provvisoria**.



«Meritoria è stata da parte del Gal, nel successo riscosso dal bando – ha osservato il presidente **Marziale Battaglia** – la capacità di intercettare i bisogni delle imprese agricole, nel periodo post Covid, quali la necessità di risorse per ripartire con nuovi investimenti e la necessità di fronteggiare il caro energia.

Il Gal Serre Calabresi nell'andare incontro a queste esigenze ha elevato l'importo del finanziamento **fino al 70% dell'investimento totale nelle aree montane e**

svantaggiate.

E quest'attenzione da parte del Gal è stata premiata. Lo stesso ente proprio in considerazione del ruolo strategico delle imprese agricole per lo sviluppo del territorio, ha inteso raddoppiare la dotazione finanziaria del bando, portandola, per soddisfare il maggior numero di richieste possibili, a circa un milione di euro, grazie alle risorse aggiuntive assegnate per l'annualità 2021/2022 dal **Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria**. Dal Cda del Gal è emersa anche l'intenzione di cercare di reperire ulteriori risorse per esaurire tutta la graduatoria degli ammessi».



Nel prendere atto dell'assegnazione di risorse aggiuntive, il Cda ha provveduto, ancora, allo scorrimento della graduatoria definitiva dell'**intervento "Acqua e pietra"** per il recupero delle infrastrutture storiche caratterizzanti il paesaggio rurale (in foto la fontana dei Tre Canali riqualificata a Squillace), che consentirà di finanziare i Comuni di **Amaroni** e **Girifalco**. Essendo intervenuto il parere favorevole dell'Autorità di gestione del Psr Calabria 2014/2020 riguardo la graduatoria definitiva **"Ce.d.In – Centro di documentazione intergenerazionale e interculturale"**, si è proceduto anche in questo caso allo scorrimento della

graduatoria che consentirà di finanziare altri quattro progetti.

In relazione agli **interventi "SenS. Il Sentiero delle Serre"** e **"Ce.d.In – Centro di documentazione intergenerazionale e interculturale"** il Cda, coerentemente con quanto disposto dal Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, ha **prorogato i termini di scadenza a fine settembre**, per consentire ai Comuni ammessi di completare i lavori e di rendicontare.

Riguardo il **piano formativo Psr Calabria 2014/2020**, il Cda ha proceduto all'approvazione dei progetti esecutivi per la realizzazione di **tre workshop** che si svolgeranno nei prossimi mesi: **"La nocciola e il miele, opportunità tra storia e tradizione"** che si terrà ad **Amaroni**, **"I mestieri dell'agricoltura 2.0 – Il futuro ha radici antiche"** che si terrà a **Borgia**, ed **"Innovazione tecnologia e sviluppo rurale. Il ruolo dell'Irc nella crescita delle aree interne"** che si terrà a **Badolato**.



Giuseppe Burdino

L'arte scultorea di Antonio Tropiano, nel dialogo continuo tra spazio e materia

Buone prassi

In attuazione del **Pal Spes "Strategie per restare"** è stato pubblicato l'avviso pubblico relativo all'**intervento A.1.2 "L'arte della materia locale. L'artigianato fra tradizione e innovazione"**, che sostiene progetti d'impresa innovativi in attività extra-agricole nelle aree rurali (**Misura 6.2.1 Psr Calabria 2014/2020**). Lo scultore **Antonio Tropiano** è stato beneficiario di un premio di 40 mila euro. L'idea progettuale prevede la valorizzazione della materia prima locale e della sua lavorazione come mezzo di integrazione sociale, puntando sulle competenze del proponente per la realizzazione di un'integrazione attiva. Nello specifico si vuole utilizzare l'attività di laboratorio per raggiungere diversi obiettivi quali: acquisire competenze specifiche, favorire l'interazione e l'integrazione sociale, implementare le competenze linguistiche e far conoscere le tradizioni del luogo. L'intento primario è quello di formare a una nuova sensibilità del riuso dei materiali naturali e contestualmente a una cultura della manualità.



Il suo dialogo con l'arte, con la scultura, quel continuo raffrontarsi tra spazio e materia, per **Antonio Tropiano** inizia inconsapevolmente all'età di cinque anni, quando la nonna lo accompagna in cantina e gli consegna gli attrezzi del nonno, valente ebanista, del quale porta il nome.

Un nonno che non ha mai conosciuto, ma con il quale il legame sembra scritto nel destino, in una passione che per Antonio si manifesta immediatamente. La

curiosità di bambino lo spinge a indagare, pian piano, la funzione di ciascuno strumento.



Giuseppe Burdino



Una sperimentazione che per **Antonio** continua sia mentre studia, sia mentre insegna. Uno spirito eclettico il suo che lo porta prima **Bologna** poi a **Firenze**, dove all'Università è prima **ricercatore e poi docente di Filologia medievale e umanistica.**

A **Roma** collabora con una nota casa editrice come saggista nel campo della storia

dell'arte e delle lettere umanistiche.

Sono periodi intellettualmente prolifici che lo pongono a contatto con personalità dello spessore di **Umberto Eco, Francesco Guccini, Vittorio Sgarbi, Patrizia Cavalli, Roberto Calasso** ed **Erri De Luca.**

Sempre nella Capitale, ha modo di conoscere lo **studio di scultura** di **Davide Dormino** e **Fulvio Merolli**, con i quali stringe «un'amicizia fortissima ed una collaborazione duratura nel tempo» racconta Tropiano.

Ma ad un certo punto avverte **l'esigenza di trovare un linguaggio del tutto personale per esprimersi.**

«Avevo bisogno di un posto dal quale guardare il mondo con la complicità del tempo, per ritrovare la mia vera convinzione del tempo» riferisce Tropiano.



«Il **tempo** – spiega, delineando un'affascinante visione – non è qualcosa di misurabile, non sta negli orologi, non è una costante fisica. Il tempo è la matrice nella quale siamo inseriti. Siamo noi a cambiare, non è il tempo a trascorrere.

Ci facciamo un'idea del tempo sulla base del cambiamento. Ci accorgiamo che il giorno tramuta in notte, che le persone invecchiano, che le cose si trasformano.

È osservando questi mutamenti che noi concepiamo l'idea del tempo. Ma il tempo è lì. È il vuoto in cui siamo calati e non cambia. Lui è contemporaneo a se stesso. **Nietzsche** diceva che l'albero di limoni continuerà a produrre limoni anche quando smetteranno di piacere agli uomini.

Così il tempo se ne sta lì e se ne infischia che sia o meno misurato. Io cercavo un posto dove non il tempo scorresse lentamente, ma dove mutare più lentamente. Questa è la condizione ideale per riflettere sul mutamento delle cose e dell'uomo senza avere alcuna pressione.

Ecco perché sono tornato a vivere a **Santa Caterina, nel mio vigneto da dove l'orizzonte è infinito.** Qui posso capire o meglio tentare di capire come mutano le cose, come ogni cosa ed anche l'uomo si avvia ad una propria metamorfosi».



Quanto è stato importante il finanziamento del **Gal "Serre Calabresi"** e cosa ha comportato?

«Ho cominciato a scolpire nel mio piccolo studio nel mio vigneto, poi sono arrivate le commesse per le sculture un po' più grandi e lo spazio non era più sufficiente. Così ho scoperto il **finanziamento del Gal** e ho pensato che fosse l'opportunità giusta, che avrebbe potuto rappresentare la svolta. E così è stato. Da allora la mia

produzione si è duplicata, le quotazioni delle mie opere si sono alzate e ora mi è possibile fare mostre dappertutto in **Italia** ed in **Europa**».

Il progetto prevede **l'impiego di legno di recupero**, come nasce l'idea?

«Nasce per un fatto di sensibilità, di **convinzione ecologica**, che riguarda **l'impatto dell'uomo sulle risorse della natura**. Si tratta di **alberi abbattuti dalle tempeste o il ciclo vitale dei quali si è concluso per fenomeni naturali**. Qui in zona sono i contadini che mi chiamano e mi avvertono degli alberi presenti sui loro terreni. Questo è un noce – evidenza, mentre mostra un tronco di albero che occupa un angolo dello studio – che ha circa 250-300 anni ed ha subito un trauma. Il noce è il miglior legno che possediamo in Italia, uno dei migliori al mondo. Consente di fare cose grandiose. Ovviamente non impiego solo il legno da riuso, al quale la scultura offre la possibilità di dare nuova vita. Il tiglio, il noce, il noce americano, il ciliegio e l'abete bianco sono i legni che utilizzo di più. Il legno è tanto più omogeneo e pregiato da lavorare quanto più le stagioni sono regolari».



Giuseppe Burdino



Com'è cambiata la **dimensione lavorativa dal piccolo studio** a questo, dagli spazi decisamente più ampi?

«**Dal silenzio più totale**, da una forma di alienazione positiva mi ritrovo catapultato **in una dimensione di quasi partecipazione di cittadini e intellettuali** che passano di qua.

È diventato **un luogo di confronto**. In questo studio sono stato tra i promotori di un'associazione che si chiama metaforicamente "**Compagnia del Giunco**", formata da persone che sono tornate in questa terra difficile. "**Calati juncu ca passa la china**" è un detto popolare calabrese che evidenzia la capacità di resistenza di questa pianta, che sopporta anche il passaggio della piena del fiume, grazie alla sua flessibilità, sopravvivendo così di fatto, dove altre specie vegetali non riuscirebbero.

L'associazione si prefigge la promozione dell'arte, l'organizzazione di manifestazioni culturali e letterarie tra **Badolato** e **Santa Caterina**. Tra i progetti di prossima realizzazione **un museo diffuso di scultura tra le campagne** che collegano i due comuni.

In questo studio alcune settimane fa si è tenuto **l'incontro fra un gruppo di scultori, tra i più importanti scultori italiani**, che si sono ritrovati a discutere della creazione di un Ordine professionale e di tematiche comuni. Chi fa lo scultore interviene sulla materia che spesso ha costi elevati ed è inoltre un lavoro fortemente usurante».



Giuseppe Burdino



L'arte si accennava esplicita una **funzione sociale per il territorio**.

«Il dialogo con il territorio avviene anche attraverso l'arte. Ci sono diverse persone che vengono qui per confrontarsi e formarsi. Per me è essenziale.

Credo nella **funzione formativa dell'arte nelle scuole**, nelle quali curo dei progetti

a **Badolato** e **Santa Caterina** con alunni delle medie. Oltre l'attività in aula, c'è la possibilità di mettersi alla prova nel mio studio. Curo, ancora, un progetto che coinvolge i ragazzi dello **Sprar di Santa Caterina**. L'arte si fa strumento d'integrazione».

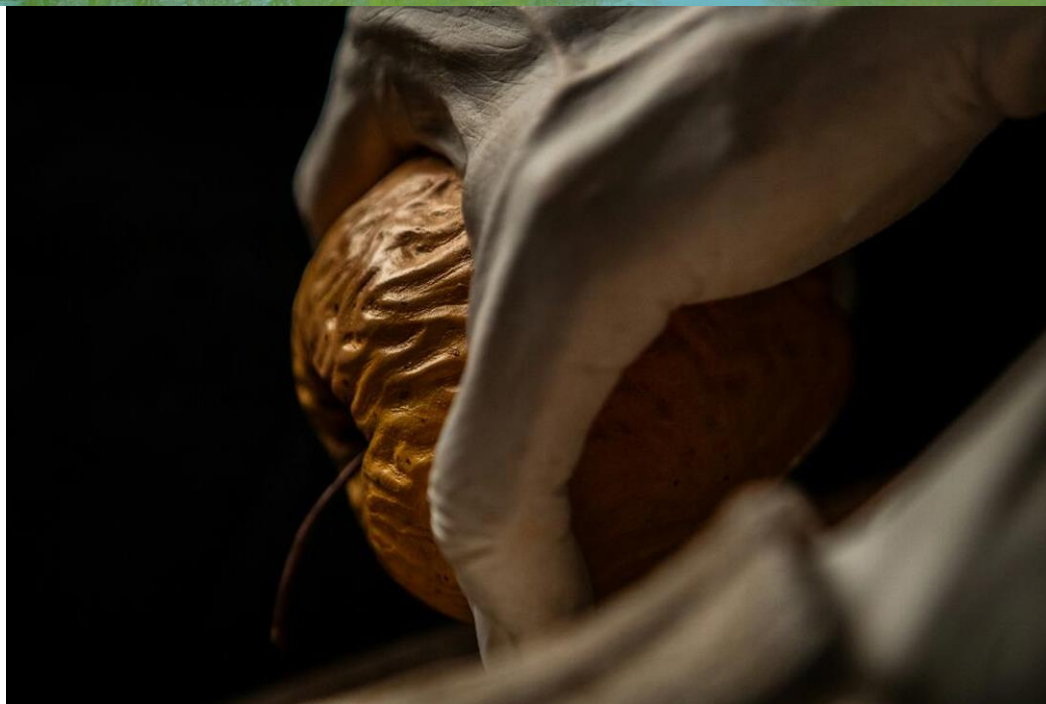
A chi sono destinate le sue opere?

«Principalmente lavoro con diverse gallerie. **Il 60% delle mie opere va a collezionisti italiani, il resto all'estero**. Chi compra una scultura ha un'ottima disponibilità finanziaria ed una passione sfrenata per l'arte, soprattutto per l'arte plastica.

Ogni scultura è frutto della mia personale ricerca anche quando lavoro su commissione. Mi possono essere indicate misura e posizione, ma i miei clienti non intervengono sulla tematica o sulla modellazione figurale. **Ogni opera è frutto del mio impulso, della espressività creativa**.



Giuseppe Burdino



Perché in Italia, spesso le professioni intellettuali vengono svalutate?

«La difficoltà sta nel fatto che **le produzioni intellettuali non sono considerate immediatamente necessarie.** Un

pregiudizio atavico che attiene anche all'uomo moderno, non accorgendosi che le produzioni che ritengono indispensabili sono quasi tutte quelle che vedono

impegnate un numero più ristretto di persone».

Antonio Tropiano ha all'attivo un'interessante attività espositiva, annoverando numerose collettive e tenendo mostre personali con installazioni site-specific in diverse sedi italiane: come il **Castello Estense di Ferrara**, **Spazio Mondadori a Venezia**, il **Milano Art Galley Pavilion** sempre a **Venezia** o il **Palazzo San Bernardino a Rossano (CS)**, il **Borgo Ferri** e **la Torre Sant'Antonio di Santa Caterina dello Ionio**. Nel 2015 ha partecipato alla **Pro Biennale di Venezia** su invito di **Vittorio Sgarbi**. Tra le più recenti: **la personale Minima Fragmenta al Marca di Catanzaro**, **la mostra collettiva "A vision on Earth manere et fluere" all'Ambasciata d'Egitto a Roma**.

Crediti fotografici. Le immagini delle opere riportate a corredo di quest'intervista sono di Cecè Carnuccio